



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE “DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA NEONATOLOGIA”

VERBALE N. 1

Il giorno 9 del mese di luglio dell'anno 2024 alle ore 10:00 presso la stanza n. 22 della Direzione Amministrativa del P.O. Garibaldi - *Centro*, sita in Catania in P.zza Maria di Gesù, n. 5, si è riunita la Commissione nominata per l'espletamento della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale “*Dirigente Medico - Disciplina Neonatologia*”

La Commissione, nominata con deliberazione n. 59 del 03/07/2024, è così composta:

COMPONENTI TITOLARI

- | | |
|---------------------------------|------------|
| - Dott.ssa Lucia Gabriella Tina | Presidente |
| - Dott.ssa Maria Rosaria Politi | Componente |
| - Dott. Francesco Nigro | Componente |
| - Dott.ssa Alessandra Fiorile | Segretario |

COMPONENTI SUPPLENTI

- | | |
|-----------------------------|----------------------|
| - Dott. Federico Di Liberto | Segretario supplente |
|-----------------------------|----------------------|

Tuttavia, stante l'assenza della dott.ssa Alessandra Fiorile, le funzioni di segretario vengono svolte dalla dott. Federico di Liberto, segretario supplente, oggi presente, giusta deliberazione predetta.

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, si dichiara aperta la seduta.

La Commissione Esaminatrice si riunisce in data odierna al fine di procedere alle attività propedeutiche all'espletamento della presente procedura concorsuale e, nello specifico, per la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e per la verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità.

Preliminarmente, si prende atto delle norme disciplinanti la procedura in argomento e, segnatamente:

- D.P.R. n. 483 del 1997;
- D.P.R. n. 487 del 1994;

1

- deliberazione n. 476 del 10.06.2024 con cui è stata disposta l'indizione del concorso di che trattasi ed è stato approvato il relativo bando di concorso.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente in atti e prende atto che:

- il relativo Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale in data 10.06.2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione fissata al 01.07.2024;
- relativamente all'attribuzione dei punteggi ed allo svolgimento delle prove d'esame, si terrà conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, così come previsto dall'art. 6 del bando di concorso, e dei criteri stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

La Commissione prende atto, quindi, di disporre complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: 10;
- Titoli accademici e di studio: 3;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- Curriculum formativo e professionale: 4.

In ossequio a quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22/05/2023, le Aziende e gli enti del S.S.R. sono autorizzate ai sensi e per gli effetti della legge regionale del 12/05/2020 n. 9, art. 5, comma 10 ed in coerenza alle disposizioni di cui al DPR n. 483 del 1997 a riconoscere un punteggio premiale nella valutazione curriculare sino ad un massimo di 4 punti a tutto il personale escluso dalle procedure di stabilizzazione e che abbia maturato almeno 6 mesi di servizio durante il periodo dell'emergenza da Covid-19.

I titoli di carriera e i titoli accademici e di studio saranno valutati facendo riferimento ai punteggi dettagliatamente stabiliti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, oltre che alle norme generali relative alla valutazione dei titoli di cui al titolo II del medesimo D.P.R.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale, oltre ai criteri generali di valutazione di cui all'art. 11 del D.P.R. - espressamente richiamati in seno all'art. 27 del medesimo D.P.R., ferma restando l'eventuale determinazione da parte della Commissione Esaminatrice di ulteriori sub criteri di valutazione.

Nello specifico per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 lett. c) dello stesso decreto e precisamente:

- a) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;



- b) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

A questo punto la Commissione, alla luce dei criteri sopra riportati – inseriti nella piattaforma informatica utilizzata per la gestione della presente selezione – al fine di verificare, confermare o modificare i punteggi attribuiti ai titoli inseriti nella medesima piattaforma informatica dai candidati prende atto di quanto previsto dall'Avviso di selezione e, segnatamente, che:

- tutti i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, i titoli formativi e professionali, compresi i servizi ed i singoli corsi di aggiornamento, per essere valutati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, devono essere obbligatoriamente inseriti dai candidati nelle singole sezioni previste dalla piattaforma informatica e che, in caso di inserimento del titolo nella sezione della piattaforma errata, non verrà attribuito il punteggio spettante;
- non è sufficiente la dichiarazione dei suddetti titoli esclusivamente all'interno del *curriculum vitae* o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegati alla domanda di partecipazione;
- nessun dato sarà estrapolato dal CV o dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione, i quali assolvono alla mera funzione di verifica di corrispondenza di titoli già caricati dentro le apposite sezioni;
- non verranno valutati i titoli di carriera non attinenti al profilo professionale messo a selezione;
- con riferimento alle pubblicazioni, ai titoli scientifici, alle attività professionali, (incarichi co.co.co., borse di studio, attività libero professionale etc.), la valutazione avverrà solo se attinenti alle attività connesse al profilo di che trattasi;

Pertanto la Commissione, decide di adottare i seguenti criteri e punteggi di valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA AI SENSI DEL D.P.R. 483/1997	PUNTI
MAX 10 PUNTI	(per mese)
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina oggetto del concorso o in altra equipollente, prestato a tempo pieno presso	
Enti del SSN	0,0833
altri Enti della P.A.	0,0416
strutture convenzionate con il SSN	0,0208



Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, in disciplina affine, prestato a tempo pieno presso	
Enti del SSN	0,0555
altri Enti della P.A.	0,0278
strutture convenzionate con il SSN	0,0139
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, prestato per l'area medica in altra disciplina a tempo pieno presso	
Enti del SSN	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208
strutture convenzionate con il SSN	0,0104
Servizio militare di leva	0,0416
Servizio Civile	0,0416

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO AI SENSI DEL D.P.R. 483/1997	
MAX 3 PUNTI	PUNTI
Specializzazione in disciplina affine, se non fatta valere come requisito di ammissione	0,500
specializzazione in altra disciplina	0,250
altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario 0,50 per ognuna fino a un massimo di punti 1	0,500
specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. 257/1991 e d.lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione	2.500

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	
MAX 3 PUNTI	PUNTI
Per ciascuna pubblicazione come autore unico (monografia)	0,250
Per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali (più autori)	0,200
Per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali (con più autori)	0,150
Per ciascun abstract o poster a congresso	0,050

TITOLI PROFESSIONALI (CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE)	MAX 4 punti
--	--------------------

4



Per ciascun mese di attività professionale prestato presso Enti del S.S.N. dal 30/01/2020 al 31/03/2022, durante lo stato di emergenza pandemica, con differenti tipologie di contratto (Co.Co.Co., libera professione, art. 15 octies D.Lgs. 502/1992 e smi) intrattenuto direttamente con le Aziende del Ssn	0,154 (fino ad un massimo di 4 punti)
Per ciascun mese di attività professionale prestata con Co.Co.Co., borse di studio, contratto libero professionale, art. 15 octies D.Lgs. 502/1992 e smi prestato presso:	fino ad un massimo di 4 punti
Enti del Ssn	0,077
Altri Enti della Pubblica Amministrazione	0,038
Partecipazione a corsi di aggiornamento con accreditamento ECM, purchè attinenti	0,025
Partecipazione a corsi di aggiornamento con esame finale, purchè attinenti	0,020
Partecipazione a corsi di formazione/ aggiornamento professionale senza esami finali o senza accreditamento ECM, purchè attinenti	0,010
Partecipazione in qualità di relatore a convegni, congressi, simposi, seminari, etc, purchè attinenti	0,100
Partecipazione a stage di perfezionamento di durata superiore ad un mese, purchè attinenti	0,200
Master universitario di I livello	0,400
Master Universitario di II livello	0,700
Dottorato di Ricerca	1,000
Insegnamento presso Scuole Professionali del SSN, per anno accademico	0,100
Attività didattica presso Istituti Universitari in corso di laurea in Medicina e Chirurgia o in corsi di specializzazione, per anno accademico	0,200
Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente per incarico libero professionale, borsa di studio, co.co.co., ex art. 15 octies D.Lvo 502/92 prestata presso Enti del S.S.N.	0,500
Per ciascun Corso di informatica, con superamento di esame finale, organizzato da Enti pubblici o autorizzati	0,100
Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore	0,100
Altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopraelencate	0,02

- la commissione decide altresì di stabilire:
- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma il medesimo titolo su più sezioni di valutazione, in questo caso verrà valutato il titolo inserito nella stringa che determina il punteggio più favorevole;
- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma periodi di lavoro sovrapponibili verrà valutato il titolo inserito nella stringa pertinente al titolo medesimo determinando il punteggio più favorevole;
- il periodo di servizio prestato durante lo stato di emergenza pandemica con differenti tipologie di contratto (Co,Co,Co, libera professione, art, 15 octies D.Lgs 502 del 1992 e smi) sarà valutato purchè non sia inferiore a sei mesi (in ossequio a quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22.05.2024);
- Tutti i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, i titoli formativi e professionali, compresi i servizi ed i singoli corsi di aggiornamento, per essere valutati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, devono essere obbligatoriamente inseriti dai candidati

nelle singole sezioni previste dalla piattaforma informatica e che, in caso di inserimento del titolo nella stringa errata non verrà attribuito il punteggio spettante;

- Verrà valutato ciascun certificato di lingua inglese di livello B1 o superiore;
- Per quanto attiene alle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle da cui si evince l'allegato pertinente e coerente con quanto dichiarato dal candidato (quindi non saranno valutate auto dichiarazioni o documenti da cui non si evince il lavoro accademico);

La Commissione determina in questa sede, in ossequio a quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del citato D.P.R. n.483/97, le modalità ed i criteri di valutazione del colloquio (**ALLEGATO 1**). Ai fini del raggiungimento della sufficienza e del conseguente inserimento in graduatoria provvisoria, come previsto dall'Avviso, il candidato deve superare il colloquio con il conseguimento di un punteggio di almeno 14/20.

La commissione prende atto, altresì, che con deliberazione n. 58 del 03.07.2024, di immediata esecuzione, sono stati ammessi alla presente selezione i candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2 del bando di concorso e dettagliati nell'**ALLEGATO N. 2**.

Come previsto dall'art. 9 del D.P.R. 483 del 1997, in ossequio al quale *"I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili [...]"*, Il Presidente, i Componenti e il Segretario, presa visione dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (**ALLEGATO N. 3**).

La Commissione quindi fissa il seguente calendario delle prove d'esame: **Prova orale** giorno **31/07/2024** alle ore **08:30** i candidati Specializzati; dalle ore **10:30** i candidati specializzandi, demandando al segretario della commissione la convocazione mediante pubblicazione sulla sezione del sito *internet* aziendale www.aogaribaldi.ct.it (Selezioni a tempo determinato – Anno 2024) e sulla *home page* sezione politiche del personale sulla home page del sito aziendale.

Terminate le superiori attività, la Commissione si riconvoca per lo svolgimento dell'attività di valutazione dei titoli dei candidati per il giorno 18/07/2024 alle ore 09:00 presso i medesimi locali.

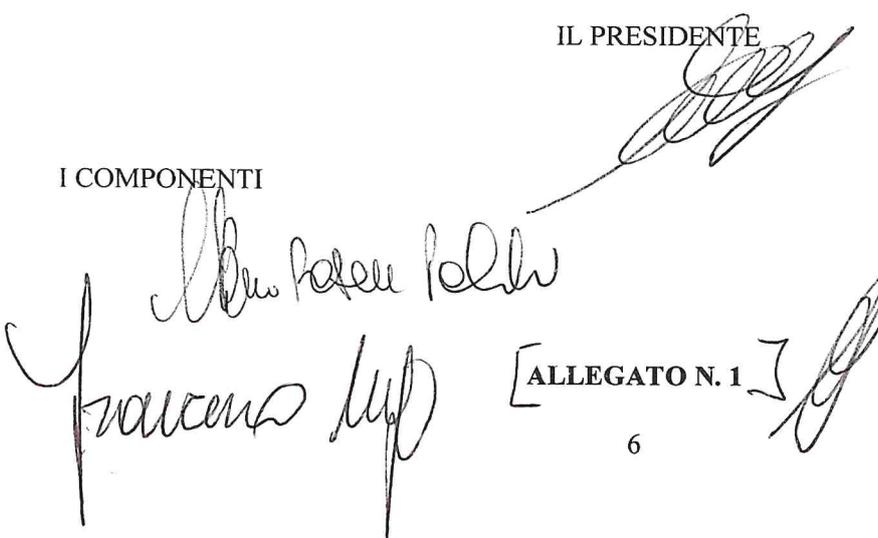
La seduta si chiude alle ore 13:20.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO



[ALLEGATO N. 1]





ALLEGATO N. 1

CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice, come stabilito dall'Avviso pubblico, prende atto che il colloquio "*verterà su argomenti attinenti al profilo messo a selezione*".

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la Commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione e ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente la busta cartacea contenente n. 2 quesiti che costituiranno oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dei seguenti criteri:

- esposizione ordinata e logica dei concetti, unitamente all'uso corretto della relativa sintassi;
- congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- eventuali elementi che dimostrino la riflessione del candidato sull'argomento;
- padronanza dei principi e delle competenze relative alle materie proprie del profilo professionale messo a selezione.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, secondo comma, del D.P.R. 483/97 e dall'Avviso di selezione, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.





CANDIDATI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DIRIGENTE MEDICO - "DISCIPLINA NEONATOLOGIA", NONCHÉ GRADUATORIA SEPARATA DI SPECIALIZZANDI A PARTIRE DAL SECONDO ANNO DEL RELATIVO CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

SPECIALIZZATI			
	Cognome	Nome	Data Nascita
1	BRAFA MUSICORO	VIVIANA	27/02/1989
2	CRISCIONE	ROBERTA	17/05/1992
3	FATUZZO	VALENTINA	02/10/1986
4	LANZAFAME	ANGELA MARIA	28/08/1985
5	PORTALE	LAURA	26/04/1992
6	SAUNA	ALESSANDRA	19/12/1986

ALLEGATO N.2



Handwritten signatures and initials.



CANDIDATI PARTECIPANTI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DIRIGENTE MEDICO - "DISCIPLINA NEONATOLOGIA", NONCHÉ GRADUATORIA SEPARATA DI SPECIALIZZANDI A PARTIRE DAL SECONDO ANNO DEL RELATIVO CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

SPECIALIZZANDI

	Cognome	Nome	Data Nascita
1	AGOSTA	VALENTINA	11/02/1995
2	AMATO	MELANIA	16/02/1993
3	BELLINVA	AGATA GIUSEPPINA	13/07/1993
4	BERTO	VALENTINA MARIA	19/04/1996
5	BIONDI	GIULIA MARIALIDIA	18/05/1995
6	CALARESO	LARA	20/04/1997
7	CALTABIANO	GIUSI MARIA	09/11/1992
8	CANIAI	DEVID	05/05/1997
9	COPPOLA	CLAUDIO	30/11/1996
10	DE COSTA	GRETA	29/12/1993
11	DISTEFANO	CHIARA	04/09/1993
12	GANCI	NOEMI	15/05/1992
13	LEONARDI	ROBERTA	28/05/1995
14	LEONE	GUIDO	24/10/1995
15	LICCIARDELLO	LAURA	05/05/1997
16	LIOTTA	EMANUELE ANTONIO	15/07/1997
17	MACCARRONE	AMANDA	21/06/1995
18	MIGLIORE	ALESSIA	22/05/1997
19	MILIOTO	SARA	16/11/1995
20	MOLITEO	EVELINA	14/04/1994
21	MOTTA	FEDERICO	22/02/1995
22	PALMERI	ANTONINO	20/12/1993
23	PIZZO	FRANCESCO	20/09/1992
24	ROCCA	ROBERTA CONCETTA	22/10/1996
25	SCARLATA	FEDERICA	08/08/1998
26	SCHINOCCA	MARINA ANTONIETTA SCHINOCCA	30/10/1994
27	SCIACCA	MONICA	31/05/1989
28	SILVANI	SABRINA	16/02/1995
29	STRAZZIERI	MARIANNA	31/07/1994
30	TESTA	ELISABETTA	04/08/1996
31	TESTAT	MARTINA	06/01/1997
32	TINE'	FEDERICA	30/10/1997

ALLEGATO N.2



Handwritten signatures and initials at the top of the page.



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... TINA Lucia Annariccia
 nato/a a SR il 28/01/53
 C.F.: TN12873A 681754A

- dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. Terapie intensive Neurologiche con la qualifica di:
Dietaletici
- dipendente dell'Azienda
 in servizio presso l'U.O.
 con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 58 del 3/7/24 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 9/7/24

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... NIGRO FRANCESCO MICHELE
nato/a a CATANIA il 05-10-1960
C.F.: NGRFNCGOROSC351H

- dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... UTIN - NEONATOLOGIA con la qualifica di:
..... DIRIGENTE MEDICO 1° LIVELLO
- dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 59 del 03-07-2024 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 09-07-2024

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a POLITI, MARIA ROSARIA nato/a a PIAZZA ALMENA il 17/12/1980 C.F.: PLTMRS80T576580T

☑ dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. UTN / MONDOLFO con la qualifica di DIRIGENTE NEMO

☐ dipendente dell'Azienda in servizio presso l'U.O. con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- o Presidente della Commissione
o Componente della Commissione
o Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 59 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- 1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

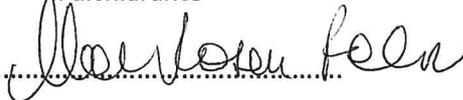
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 9/04/2024

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... FEDERICO DILIGENTO
nato/a a CATANIA il 17/10/1987
C.F.: DLBFRC27R12C351J

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. INTERNATIONALIZATION con la qualifica di:
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 59 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

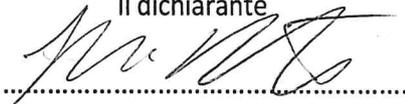
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 29/07/2014

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento